GIACOMO ZAMPERINI

«Il centrodestra porterà Lecco fuori dalla palude»

Giacomo Zamperini

LECCO (cmc) Se nella sinistra il gioco o delle alleanze (leggi articolo sotto) sembra ancora incerto, nel centro destra gli schieramenti sono ormai chiari. Quello che è ancora incerto è il nome del candidato alla poltrona di sindaco. Sul tavolo - dopo il gran rifiuto di **Daniele Nava** - restano i nomi di **Dionigi Gianola**, ex direttore nazionale della Compagnia delle Opere, e della leghista **Cinzia Bettega**, che piace un po' a tutti. Il Carroccio, che vuole a tutti i costi un suo candidato, ha messo sul tavolo pure i nomi di **Peppino Ciresa**, ex presidente di Confcommercio Lecco, e di **Stefano Simonetti**, già presidente facente funzioni della Provincia di Lecco attualmente assessore a Ballabio. In casa di Fratelli d'Italia una cosa è certa: la destra deve andare compatta alle Amministrative. «Non serve un nome grande - dice **Giacomo Zamperini** che ha già annunciato la sua presenza in lista - Ma un sindaco che pensi in grande. Lecco ha già perso tante, troppe occasioni in passato». E ancora. «Adesso che il centro sinistra è diviso e sta mostrando tutta la sua debolezza, noi siamo sul pezzo e stiamo aggregando forze politiche che prima si guardavano con sospetto. L'obiettivo è quello di portare la città fuori dalla palude».

Però il centrosinistra ha già un candidato sindaco...

«**Mauro Gattinoni** non è un candidato che rappresenta la discontinuità, al contrario raffigura la stessa visione politica del passato, con meno forza. E' l'esponente di quella sinistra che non ha risolto il problema dei parcheggi e che non si preoccupa della pulizia della città».

D'accordo. Ma parliamo di

città».

D'accordo. Ma parliamo di centro destra: chi è il suo candidato ideale?

«Beh a livello personale, sarei decisamente favorevole alla candidatura di Cinzia Bettega».

Quali sono i punti cardine del vostro programma?

«Stiamo crescendo dovunque e le parole d'ordine per noi saranno coerenza e competenza. La politica ha i suoi tempi, una volta bastava mostrare le pecche per vincere. Oggi la gente pretende la soluzione dei problemi senza la tracotanza del passato: la vicenda del teatro è solo una delle tante. Le nostre priorità sono il potenziamento delle attività commerciali che svolgono una funzione importante nei quartieri, i parcheggi e la viabilità. Vorremmo anche pensare al WiFi gratis per i turisti e i lecchesi sotto una certa fascia di reddito».

Oltre a lei chi entrerà in lista?

«Innanzitutto abbiamo all'interno non solo persone di partito ma anche gente che rappresenta per esempio i rioni di Lecco. **Alessandra Rota**, nostra candidata alle regionali, molto impegnata nel sociale, ha già dato la sua adesione alla formazione. E con tutta probabilità sarà dei nostri anche **Massimo Cesana**. Poi ci saranno dei ragazzi ventenni (una fa ancora il liceo) e dei pensionati».